

## Tokyo

*Nessuna definizione è adeguata per definire l'agglomerato umano che si condensa in questo spazio immenso, affollatissimo, che copre complessivamente 88 km da est a ovest e 24 da sud a nord e che comprende 23 circoscrizioni elettorali, 26 città minori, 7 cittadine e 8 paesi. Eppure, questo gigante enorme possiede una efficienza ed una velocità di movimento da fare invidia alle cittadine svizzere: treni di tutti i tipi (dai vecchi locali ai treni-proiettile alle monorotaie), dodici linee di metropolitana, strade sopraelevate, ponti, tunnel, traghetti: tutto si sposta a Tokyo, in modo preciso e veloce e ogni stazione di metropolitana sotterranea inghiotte nelle ore di punta migliaia di passeggeri che si muovono ritmicamente, con ordine magico, seppure con frenetica velocità: è uno spettacolo nello spettacolo. Tornando indietro nella storia nessuno avrebbe potuto immaginare che il piccolo tranquillo villaggio di pescatori chiamato Edo, vicino alla foce del fiume Sumida, si sarebbe sviluppato in questo modo così gigantesco e glorioso. Fu solo nel XIX secolo che l'Imperatore spostò qui la capitale da Kyoto, e la cittadina di Edo cambiò nome in Tokyo ("capitale dell'est" come indicano i suoi caratteri cinesi). Da allora la città crebbe in modo tumultuoso e disordinato. I bombardamenti del 1945 ridussero in macerie gran parte di Tokyo. Fu l'occasione per ricostruire e ripensare con nuova razionalità l'urbanistica; i progetti però fallirono e Tokyo rinacque come insieme di più città affiancate l'una all'altra, senza soluzione di continuità e senza ordine. Per questo motivo non esiste un quartiere centrale a Tokyo, ma moltissimi centri urbani.*

Tokyo sorge sull'isola di Honshū, nella regione di Kantō. Dal 1867 è capitale del Giappone. L'attuale città metropolitana, divisa in 23 quartieri, comprende sia le aree della prefettura che quella della città (fuse nel 1943) e conta una popolazione di circa quindici milioni di abitanti. Tokyo offre ogni genere di intrattenimento e, nonostante le sue dimensioni e il suo spirito caotico, risulta molto semplice da visitare grazie all'efficiente sistema di trasporto pubblico che offre ben 13 linee metropolitane, oltre alla comodissima circolare JR Yamanote Line e diverse altre linee di compagnie private. Tra i quartieri più famosi spiccano Shinjuku (il cuore della metropoli e ottimo per la vita notturna), il modaiolo Ginza con boutique di alta moda e grandi magazzini, Ueno (che rappresenta uno splendido connubio tra natura e cultura) e Odaiba (moderno, ubicato nella zona della baia nato recentemente come modello di vita futurista).

## Santuario Meiji

Il santuario shintoista Meiji, eretto nei pressi della stazione di Harajuku di Tokyo, è dedicato alle anime dell'imperatore Meiji e di sua moglie, l'imperatrice Shoken. L'imperatore Meiji morì nel 1912 e la moglie nel 1914, il santuario venne consacrato nel 1920. L'edificio originale andò distrutto durante la seconda guerra mondiale, la ricostruzione si completò nell'ottobre 1958. Seppur situato nel cuore della capitale, il complesso è immerso in una rigogliosa foresta sempreverde contentente 120mila alberi di 365 specie differenti donati dal popolo giapponese.

## Kannon di Asakusa

Il tempio Senso-ji di Asakusa è dedicato alla dea buddista Kannon, incarnazione della compassione. La imponente struttura del tempio è eretta al centro di un complesso buddista, la cui cinta comprende intere strade del quartiere di Asakusa. La statua della dea è custodita nella "sala del tesoro", accessibile soltanto ai monaci. A sinistra del tempio si erge una pagoda alta cinque piani, la seconda più alta del Giappone dopo quella del tempio di Toji. Secondo la leggenda, nel 828, due pescatori con le loro reti pescarono dal fiume Miyato la statua della dea, tentarono di rimetterla in acqua ma non ci riuscirono, decidendo di donarla al loro signore.

## Ginza

A Ginza, oltre che diversi incantevoli giardini (come quello dell'Imperatrice, la villa Hamarikyū e il giardino di Hibiya), è possibile ammirare alcuni spettacolari edifici in vetro-cemento, la famosa "quinta strada" di Tokyo, zona commerciale dove non manca nessuna delle grandi firme internazionali, i palazzi dell'alta finanza nell'elegantissimo quartiere di Shiodome e il santuario shintoista della dea Inari.

## Santuario Toshogu

Nikko Toshogu è un santuario shintoista situato sull'isola di Honshū nella città di Nikko, prefettura di Tochigi. Venne dedicato a Tokugawa Ieyasu, il fondatore dello shogunato Tokugawa, ultimo shogunato del Giappone. Costruito in origine nel 1617, durante il periodo Edo, fu ampliato con moltissime strutture durante i tempi del terzo shogun Iemitsu. Conta una dozzina di edifici posizionati in mezzo al bosco adornati con decorazioni pregiate. Dal 1999 è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.

**Kyoto**  
Per oltre un migliaio di anni, Kyoto è stata la capitale del Giappone. Ancora oggi è il cuore del Giappone più autentico, scrigno dei più importanti tesori nipponici in ambito artistico, culturale e religioso... elencarli tutti sarebbe impossibile! Nel centro della città, spicca l'incantevole palazzo imperiale, con la sua estetica semplice dalle linee pulite. Non lontano, è da vedere il Castello di Nijo, che fu la residenza dello shogun Tokugawa Ieyasu, caratterizzato da una architettura più sontuosa. A Higashiyama, invece, la principale attrazione è il Tempio di Sanjusangendo con le sue 1001 statue d'oro ligneo dedicate alla dea della misericordia Kannon.

**Fujiyama**  
Lo stratovulcano Fujiyama, con i suoi 3.776 metri di altezza è la montagna più alta del Giappone. Caratterizzato per dieci mesi all'anno da una suggestiva cima innevata, che rappresenta uno dei più riconoscibili simboli del Paese, è considerato sacro dai giapponesi che si recano in pellegrinaggio sulle sue pendici almeno una volta nella vita.

**Tempio del Padiglione d'Oro**  
Il Kinkaku-ji o Tempio del padiglione d'oro è il nome del reliquario di Rokuon-ji situato a Kyoto e fu costruito nel 1397 come villa per lo Shogun Ashikaga Yoshimitsu. Il tempio bruciò due volte durante la guerra degli Ōnin. Il presente edificio è datato 1955, fu ristrutturato nel 1987, mentre il tetto fu ricostruito nel 2003. Vi è un parco stupendo che cinge l'aurea pagoda. La struttura è circondata da uno stagno, chiamato Kyōko-chi, e vi sono molte isole e pietre che rappresentano la storia della creazione secondo il Buddismo.

**Nijo**  
Il castello Nijo, dove risiedeva lo shogun, è una delle poche fortificazioni del Giappone. Venne costruito per volontà dello shogun Tokugawa Ieyasu (1543-1616) e rappresenta il simbolo del potere e della ricchezza dello shogunato di Edo. Il nipote di Ieyasu, Iemitsu, commissionò alla scuola Kano la realizzazione delle sale dei ricevimenti in vista di una visita imperiale. Le sue sale si affacciano su un incantevole giardino. Una particolarità di questa struttura sono i cosiddetti pavimenti "a pipistrello": secondo un ingegnoso sistema che a ogni passo produce un rumore simile al verso dei pipistrelli e in questo modo nessuno si sarebbe potuto addentrare all'interno del palazzo senza essere sentito dalle guardie.

**Kiyomizu**  
Il monastero buddhista Kiyomizu è uno dei più antichi momumeti di Kyōto, dichiarato dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e candidato a essere iscritto tra le sette meraviglie del mondo moderno. Venne costruito originariamente nel 798, anche se l'attuale edificio è quello realizzato nel 1633 durante la restaurazione ordinata da Tokugawa Iemitsu. Il complesso si erge sulle colline orientali, all'interno di un bosco che durante il periodo autunnale regalano un incantevole spettacolo di colori e sfumature. All'interno del recinto del monastero si trova anche un coloratissimo santuario shintoista.

**Higashiyama**  
La parte orientale di Kyoto è conosciuto con il termine Higashiyama, che significa "montagna dell'Est". In questa zona, a partire dal XIV secolo sono stati edificati diversi santuari, templi e ville. Questo ricco patrimonio architettonico, sacro e laico, regala al quartiere uno stile particolarmente suggestivo anche grazie agli innumerevoli giardini qui presenti. Ai piedi della collina di Higashiyama si trova per esempio il tempio Kiyomizu-dera risalente alla fine del VIII secolo (ma ricostruito nel 1633) e dichiarato Patrimonio Nazionale.

**Sanjusangendo**  
Il tempio buddhista di Sanjusangendo, conosciuto ufficialmente con il nome di Rengeō-in o Sala del Re di Lotus, si trova a Higashiyama nel distretto di Kyoto. La statua della divinità principale, opera dello scultore Kamakura Tankei è considerata tesoro nazionale. Il tempio contiene anche un migliaio di statue a grandezza naturale delle Armate di Kannon: 124 di queste provengono dal tempio originale salvato da un incendio del 1249. Le restanti 876 sono state costruite in legno di cipresso giapponese nel XIII secolo.

## **Kanazawa**

**Kanazawa, parte della prefettura di Ishikawa, si trova sul Mare del Giappone ed è circondata dalle Alpi Giapponesi, dal Parco Nazionale Hakusan e dalla Penisola di Noto. La città è famosa per essere sede delle manifatture che producono le celebri ceramiche Kutaniyaki, per il labirinto di stretti vicoli del quartiere Nagamachi (un tempo residenza dei samurai) e per lo splendido giardino Kenroku-en. Quest'ultimo comprende un armonico insieme di pietre, fiori, alberi e case da tè, oltre a cascate, laghetti, stagni e ruscelli.**

## **Shirakawa**

**Il villaggio di Shirakawa sorge nella prefettura di Gifu presso la vetta più alta del Monte Haku tra le montagne Ryōhaku ed è noto per lo stile degli edifici chiamato Gassho-zukuri. Insieme a Gokayama e Nanto è stato dichiarato Patrimonio Mondiale dall'UNESCO. Presenta un rigoglioso ambiente naturale con un'area ricoperta per il 95,7% da foreste montane. Tra i monti scorre il fiume Sho.**

## **Takayama**

**Takayama è una città giapponese della prefettura di Gifu e fu la capitale dell'antica provincia di Hida. Oggi la città costituisce un patrimonio storico che le riconosce l'appellativo di "Piccola Kyoto" soprattutto per il quartiere dei templi Teramachi. Uno dei suoi quartieri principali è il Sanmachi Suji, caratterizzato dalle case dei mercanti, da antiche distillerie di sake, botteghe, taverne e locande di quell'epoca. Risalente al periodo Jōmon, è nota per le sue straordinarie testimonianze dell'arte carpentiera con cui sono realizzate le antiche case ed i templi in legno.**

## **Takayama Jinya**

***Takayama Jinya originariamente apparteneva a Kanamori, sovrano di Hida Takayama Han, che lo utilizzò come residenza privata. Nel 1629 dopo che il governo Bakufu cercò di portare Hida sotto il suo controllo diretto fu ricostruito da Ina Tadaatsu e utilizzato come ufficio per l'amministratore locale. Dopo il 1777 divenne la sede del governo locale. L'edificio principale, oggi intatto, fu edificato nel 1816. Al suo interno vi sono uffici amministrativi e giudiziari, una camera delle torture e un granaio che risale ai tempi in cui la ricchezza si misurava in riso.***

## **Osaka**

**Osaka è la seconda città giapponese per importanza dopo Tokyo, soprattutto nei settori tecnologia, commercio e industria. I bombardamenti della seconda guerra mondiale hanno purtroppo cancellato molte testimonianze del glorioso passato della città, il famoso castello dei samurai, per esempio, è in realtà una copia dell'originale ricostruita nel periodo post-bellico. L'anima più vivace di Osaka si accende di notte, nelle ore tarde la città diventa l'emblema dello spirito futuristico del Giappone contemporaneo tra le insegne al neon della zona di Namba, i grattacieli vertiginosi del quartiere di Umeda ed i locali alla moda di Amerika Mura.**

## **Himeji Castle**

***Il Castello di Himeji è una delle più antiche strutture del periodo Sengoku che siano giunte fino ai giorni nostri dichiarato Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO nel 1993. Insieme ai castelli di Kumamoto e Matsumoto fa parte dei cosiddetti "Tre castelli giapponesi" ed è quello più apprezzato dal punto di vista turistico. Per via del suo aspetto esterno caratterizzato da un brillante colore bianco è anche conosciuto come Hakurojō o Shirasagijō ovvero airone bianco. Rappresenta un autentico esempio di castello in stile giapponese con alte fondazioni in pietra, muri bianchissimi, la tipica disposizione degli edifici all'interno del complesso e un dedalo di stradine che conduce al corpo centrale***

## **Hiroshima**

**Nel Novecento, data la sua posizione strategica, la città si era sviluppata molto a livello industriale per diventare un importante centro di produzione di materiale bellico. All'inizio della seconda guerra mondiale contava circa 350 mila abitanti ed era la settima città del Giappone. Il disastro della bomba atomica sganciata nel '45 ha lasciato in piedi i resti di un solo edificio a simboleggiare la follia di un'epoca di terrore. Oggi Hiroshima è un caleidoscopio di colori, moderna, innovativa ed elegante. Interessante il quartiere Nagarekawa con Hondori Street, ristoranti, negozi, centri commerciali.**